



Data di pubblicazione : 30/09/2013

?????? - ????????

Ártios - Exartizo

Nella versione Nuova Riveduta della Bibbia, in 2 Tim. 3:17 leggiamo la frase:
 «...perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona».

Nel testo originale greco il verso recita:

??? ?????? ? ? ??? ???? ????????, ???? ??? ????? ??????????????????????

(ina artios ? o tou theou anthr?pos pros pan ergon agathon ex?rtismenos)

Consideriamo alcuni elementi interpretativi molto importanti relativi a due termini del verso, che gettano maggior luce sul loro significato intrinseco, ampliandone lo scenario esegetico.

Innanzitutto, va detto subito che **ΑΝΘΡΩΠΙΟΣ** (anthropos, uomo) è il termine generico per "essere umano" (Mat. 4:19; 12:12) e quindi può essere di genere sia maschile che femminile.

Nel testo originale la parola "completo" traduce il termine greco ?????? (ártios), che include il senso di "perfetto", "esatto", quando riferito ai numeri.

Attribuito alle persone esso assume il significato di "del tutto adeguato", "adatto per un compito", "per nulla incompleto", "assolutamente preparato e capace".

L'idea è quella del "reciproco, equilibrato adattamento di tutto ciò che prepara l'uomo, la combinazione armoniosa di qualità e possibilità differenti".

Il termine greco tradotto con "ben preparato" è invece ??????? (exartizo), il cui significato è essere "completamente equipaggiato", "avere tutti gli strumenti e le risorse necessari" e sta a indicare uno "a cui non è possibile sia sfuggita alcuna considerazione", che è "di nulla mancante", "che ha preso in esame ogni possibile eventualità e che è preparato ad affrontarla".

Era un termine usato per le navi da guerra completamente dotate per la battaglia, pienamente equipaggiate per gestire qualsiasi condizione ostile, dall'approvvigionamento di vettovaglie per l'equipaggio alle possibili condizioni meteorologiche avverse fino a contrastare con successo un eventuale attacco del nemico.

???????? (exartizo) si riferisce più alle risorse messe a disposizione dell'individuo pienamente preparato per il compito, per il completo adempimento, sotto ogni aspetto, dello scopo destinato, cioè per compiere qualsiasi missione affidatagli.

La parola ?????? (ártios) trasmette l'idea dell'addestramento e dell'operatività subordinata di un individuo, in vista di un incarico che egli è particolarmente adatto a svolgere, ampiamente qualificato a eseguire e pienamente in grado di adempiere.

Conclusione: l'annuncio delle Scritture non solo manifesta la potenza e la presenza del Signore; il potere intrinseco di questa Parola prepara in maniera completa e appropriata, rendendo l'uomo (o, come si è detto, la donna) di Dio qualificato per realizzare il piano divino per il quale fu creato.

L'ARTICOLO È STATO REALIZZATO DA CIRO IZZO CONSULTANDO, TRA L'ALTRO, LE SEGUENTI OPERE:

1. Colin B., *The New International Dictionary of New Testament Theology*, vol. 3.
2. Sophocles A. E., *Greek Lexicon of the Roman and Byzantine Periods*.
3. Robertson T. A., *Word Pictures in the New Testament*, vol. 4.
4. Vincent M. R., *Word Studies in the New Testament*, vol. 4.
5. Bagster S., *The Analytical Greek Lexicon*.6. Thayer H. J., *A Greek-English lexicon of the New Testament*.